



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
G.M. ANGIOY
CARBONIA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
'Giovanni Maria Angioly' - 09013 Carbonia (CI)
Via Costituente - t: 0781 660406 - f: 0781 62538
m: catd020007@istruzione.it - pec: catd020007@pec.istruzione.it
Cod Mecc: CATD020007 - Cod Fisc: 81003250925
Cod Univoco Ufficio: UF4NDF - <https://istitutoangioly.edu.it>



I.T.C.G. - "G.M. ANGIOY" - CARBONIA
Prot. 0006317 del 15/05/2024
V (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5A
Indirizzo di Grafica e Comunicazione
A.S. 2023-2024

Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. Enrico Piras
Dirigente Scolastica: Dott.ssa Teresa Florio

15 maggio 2024

1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
2. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
3.1 Profilo del diplomato nell'istituto tecnico di grafica e comunicazione	3
3.2 Quadro orario	4
4. ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE 5A GRAFICA E COMUNICAZIONE	5
5. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE 5B GRAFICA E COMUNICAZIONE	5
6. STORIA DELLA CLASSE	5
7. PROFILO DELLA CLASSE	6
8. PROSPETTO RIEPILOGATIVO	6
8.1 CLASSE 3° A.S. 2021-2022	6
8.2 classe 4° a.s. 2022-2023	6
8.3 Prospetto riepilogativo dei Crediti	7
9. COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
10. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	8
10.1 Metodologie e strategie didattiche, spazi e strumenti.	8
10.2 Tipologie e modalità di verifica, criteri di valutazione e potenziamento/recupero	9
11. OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI	10
12. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	11
13. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI	12
14. EDUCAZIONE CIVICA	13
15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
16. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	14
16.1 Prima prova scritta: modalità di svolgimento e finalità	14
16.2 Seconda prova scritta: modalità di svolgimento e finalità	14
16.3 Prova orale: caratteristiche e finalità del colloquio	15
17. COMMISSIONE D'ESAME	15
18. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	16
19. ALLEGATI	16

1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto G.M. Angioy ha sede in Via Costituente a Carbonia. Nasce nel 1949 come sede staccata dell'Istituto Martini di Cagliari. Nell'ottobre del 1955 acquista l'autonomia. La sua denominazione appare per la prima volta in un documento del 1959 da cui si rilevano, come future sedi, sia l'albergo operaio di Via Umbria sia i locali dell'Ospedaletto di Via Caresias; successivamente anche la sede staccata di Piazza Repubblica. Nel 1991 l'Istituto si trasferisce nella nuova sede di Via Costituente. Nei successivi anni sono stati attivati i seguenti indirizzi:

- nel 2001/02 - Liceo Scientifico Tecnologico che, con il riordino dei Licei, è stato rimodulato con opzione scienze applicate;
- nel 2012/13 - Grafica e comunicazione;
- nel 2015/16 - Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione: "Biotecnologie Sanitarie"
- nel 2017/18 - Informatica e Telecomunicazioni".

La denominazione di ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE, è stata assegnata dalla Regione Sardegna con deliberazione n. 15/23 del 24/3/2011. Il plesso scolastico, di rilevanti dimensioni, è strutturalmente idoneo e adeguato allo svolgimento delle attività formative, con sufficienti aule e spazi esterni. L'Istituto dispone di varie attrezzature funzionali allo svolgimento dell'azione didattica, compresa la palestra, i laboratori didattici, le aule speciali e multifunzionali, le LIM e ha usufruito dei finanziamenti del Piano Sulcis per il potenziamento delle aule multimediali e per il ripristino dei laboratori di fisica, chimica e scienze. Inoltre la scuola è attualmente frequentata da circa 700 studenti, provenienti anche dai Comuni dai diversi comuni del Sulcis.

2. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è il territorio del Sulcis. La realtà produttiva ed economica è principalmente caratterizzata dal settore post-industriale, agro-pastorale e dei servizi del terziario. Il territorio attraversa una situazione di grave crisi economica che ha portato alla chiusura di diverse attività industriali e commerciali con conseguente impoverimento delle attività dell'indotto del territorio. Lo stato dell'economia (alto tasso di disoccupazione ed emigrazione) condiziona negativamente la società, con conseguente carenza educativa, talvolta scarsa motivazione allo studio, alto tasso di dispersione scolastica, difficoltà sulla sfera relazionale.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo del diplomato nell'istituto tecnico di grafica e comunicazione

Il corso di studi tecnologico con indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese

che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Pertanto, a conclusione del percorso quinquennale, lo studente diplomato nel corso Grafica e Comunicazione, sarà in grado di:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
- Realizzare i prodotti multimediali;
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

3.2 Quadro orario

Quadro orario	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4 (1)	3 (1)	4 (1)
Tecnologia dei processi di produzione	-	-	4 (3)	4 (3)	3 (2)
Organizzazione dei processi produttivi	-	-	-	-	4 (2)
Laboratori tecnici	-	-	6 (4)	6 (5)	6 (5)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Totale ore compresenza laboratori	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)

4. ELENCO DOCENTI DELLA CLASSE 5A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Docente	Disciplina
MARONGIU LAURA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
SORU DANIELA	LINGUA INGLESE
SIBIRIU LORENZO (fino al 01/05/2024 ENNAS MARTA (dal 06/05/2024)	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
QUATTROCCHI MICHELE	ITP DI LABORATORIO (LABORATORI TECNICI)
TROSCIA ALESSIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PIDDIU FEDERICA	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
SERCI PATRIZIA	MATEMATICA
PETRAROIA MARIA CRISTINA	RELIGIONE
MANCA ALESSANDRA	LABORATORI TECNICI
PIRAS ENRICO	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
PUSCEDDU ANDREA	ITP DI LABORATORIO (PROG. MULTIM. E PROCESSI DI PRODUZIONE)
PIGA TIZIANA	
LILLIU SILVIA	

5. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE 5A GRAFICA E COMUNICAZIONE

6. STORIA DELLA CLASSE

7. PROFILO DELLA CLASSE

8. PROSPETTO RIEPILOGATIVO

8.1 CLASSE 3° A.S. 2021-2022

P= promosso a Giugno

GS= giudizio sospeso

8.2 classe 4° a.s. 2022-2023

P= promosso a Giugno

GS= giudizio sospeso

8.3 Prospetto riepilogativo dei Crediti

Nella seguente tabella si riportano i crediti maturati negli anni terzo e quarto, seguiti dalla somma tra i due anni. A questi valori si aggiungerà il credito maturato nel corso del 5° anno.

9. COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Come si può rilevare dal prospetto seguente, la classe non ha goduto di continuità didattica dei docenti, se non in modo parziale: la piena continuità nel triennio c'è stata con i docenti di Lingua e letteratura italiana e Storia, Laboratori Tecnici, Lingua inglese e Religione. Nel corso del quinto anno gli alunni hanno avuto un cambio del docente di Scienze motorie e, nel mese di aprile, il cambio del docente di Tecnologie dei processi di produzione.

Docente	Disciplina	Continuità
MARONGIU LAURA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Dalla classe 5°
SORU DANIELA	LINGUA INGLESE	Dalla classe 3°
SIBIRIU LORENZO	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Dalla classe 5°
QUATTROCCHI MICHELE	ITP DI LABORATORIO (LABORATORI TECNICI)	Dalla classe 5°
TROSCIA ALESSIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dalla classe 4°
PIDDIU FEDERICA	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Dalla classe 5°
SERCI PATRIZIA	MATEMATICA	Dalla classe 3°
PETRAROIA MARIA CRISTINA	RELIGIONE	Dalla classe 5°
MANCA ALESSANDRA	LABORATORI TECNICI	Dalla classe 3°
PIRAS ENRICO	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Dalla classe 3°
PUSCEDDU ANDREA	ITP DI LABORATORIO (PROG. MULTIM. E PROCESSI DI PRODUZIONE)	Dalla classe 3°

10. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

10.1 Metodologie e strategie didattiche, spazi e strumenti.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi programmati, il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse metodologie, con la flessibilità e la necessità di adattamento di volta in volta richieste dalla peculiarità della classe e dei suoi alunni. Il consiglio di classe ha variato pertanto nel mettere in atto metodologie quali:

- lezione frontale e lezione dialogata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Problem solving
- Brainstorming
- Attività laboratoriali e project work
- CLIL
- Ricerca e lavori di gruppo

Nell'adottare le diverse metodologie i docenti del consiglio di classe hanno sempre cercato le modalità che coinvolgessero tutto il gruppo classe e che stimolassero l'acquisizione di senso di responsabilità e spirito critico. Per quanto riguarda materiali e strumenti utilizzati, si è costantemente cercato di facilitare la trasmissione di contenuti e supportare lo sviluppo degli apprendimenti attraverso i libri di testo, che sono stati ampiamente integrati da materiale di ricerca reperibile su Internet, fonti di informazioni digitali varie (dalle risorse online dei musei agli archivi fotografici, per citare solo due esempi). Hanno costituito materiali di studio e di approfondimento numerose risorse prodotte dai docenti stessi o frutto della rielaborazione con opportuno adattamento da parte degli stessi. I materiali sono stati concretamente resi accessibili agli alunni attraverso supporti cartacei (fotocopie, testi e volumi) ma soprattutto attraverso supporti digitali facilmente condivisibili e fruibili. I materiali di tipo digitale, editabile e sempre corredato da abbondanza di immagini e supporti audiovisivi sono stati spesso condivisi con i ragazzi sfruttando la piattaforma per la didattica digitale integrata in adozione nel nostro Istituto (Microsoft Teams - Office 365).

Riassumendo, strumenti e spazi di cui il consiglio di classe e gli allievi hanno usufruito durante l'anno scolastico sono stati:

- libri di testo, manuali e dizionari anche nelle versioni digitali, con integrazione di appunti e mappe concettuali;
- Software e programmi per la realizzazione di progetti grafici;
- Personal computer per la riproduzione di video online o DVD, oltre che per la realizzazione dei progetti tecnici delle discipline caratterizzanti;
- la LIM in laboratorio e i Monitor in classe;
- Piattaforma Microsoft Teams e tutto il pacchetto Office 365 per la condivisione e la consegna dei lavori;
- Applicazione Forms di Microsoft per la somministrazione di quiz, esercitazioni e test di verifica.

Gli spazi a disposizione della classe sono stati l'aula, gli spazi all'aperto per la realizzazione di video e foto, nonché per le lezioni nel bel tempo, la palestra e i laboratori dotati di postazioni con PC e i laboratori Mac.

10.2 Tipologie e modalità di verifica, criteri di valutazione e potenziamento/recupero

Il progresso degli apprendimenti durante l'anno scolastico è stato valutato attraverso verifiche periodiche, formative, parziali e sommative, singole e di gruppo.

Le tipologie di verifica utilizzate sono state:

- Prove scritte (analisi e commento di testi in prosa e in versi, argomentativi e scientifici; riassunti, risoluzione di problemi e/o esercizi, riassunti in lingua straniera, analisi di prodotti grafici in lingua straniera);
- Prove strutturate (quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla; semplici problemi applicativi)
- Prove orali (risoluzione di esercizi/problemi; colloqui orali per accertare, da un lato, la capacità di esporre in modo argomentato, coeso e coerente specifici segmenti del programma svolto, dall'altro, la padronanza complessiva delle materie e la capacità di orientarsi nella stessa);
- Prove pratiche (esercitazioni di laboratorio; pratica sportiva, individuale e di squadra).

Le verifiche e la relativa valutazione avevano alla base l'intento di:

- rendere gli alunni consapevoli della loro preparazione ed eventualmente attivare azioni di recupero delle conoscenze e delle competenze;
- mettere i docenti in condizione di verificare la programmazione disciplinare ed apportare le eventuali modifiche in itinere;
- mettere i docenti in condizione di programmare eventuali interventi di recupero e potenziamento.

Per le valutazioni il Consiglio di Classe ha tenuto presente il grado di acquisizione:

- delle conoscenze, dei contenuti disciplinari e lessico specifici delle varie discipline e della lingua straniera;
- delle competenze (comprendere un messaggio in modo appropriato, analizzare problemi e situazioni, sintetizzare comunicando in modo corretto ed efficace anche in lingua straniera);
- delle capacità elaborative, logiche e critiche;
- degli obiettivi comportamentali.

Il Consiglio di Classe ha seguito criteri di valutazione basati su un confronto fra risultati ottenuti e attesi, sempre considerando la situazione di partenza dei singoli alunni, con i dovuti riguardi verso i bisogni educativi speciali e valorizzando sempre i progressi anche minimi rispetto alle singole situazioni iniziali, l'impegno, la responsabilità e la puntualità. La valutazione, secondo le indicazioni del Collegio dei docenti, mirava a valorizzare le risorse e le potenzialità dell'alunno. Per cui il Consiglio di Classe ha tenuto conto:

- della personalità dell'alunno
- del livello di partenza e dei progressi ottenuti
- degli obiettivi fissati nella programmazione
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo.

Si è adottata la seguente griglia:

- Voto 2: Giudizio totalmente negativo quando l'allievo rifiuta di sottoporsi a verifica, mostrando disinteresse e scarsa partecipazione all'attività didattica;
 - Voto 3: Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; manifesta incapacità di servirsi delle informazioni fornite nel corso della prova, delle sollecitazioni e degli orientamenti offerti;
 - Voto 4: Qualche conoscenza superficiale e isolata: incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle a contesti organici generali propri della disciplina;
 - Voto 5: Acquisizione mnemonica dei contenuti: scarsa propensione agli approfondimenti tematici. Linguaggio povero sul piano semantico;
-

- Voto 6: Conoscenza del primo livello (standard minimi) degli argomenti studiati. Uso corretto, anche se semplice nell'articolazione dei periodi. Disponibilità agli approfondimenti solo in presenza di adeguati stimoli;
- Voto 7/8: Conoscenza approfondita e completa: capacità di organizzare il sapere in contesti organici, articolati e ben assimilati: linguaggio fluido e pertinente
- Voto 9/10: Conoscenza completa, coordinata e supportata da documentazione aggiornata e criticamente valutata. Abilità cognitive e logico – espressive consolidate ed efficaci.

Nel corso dell'anno scolastico il conseguimento di un voto inferiore a 6/10 è stato interpretato da ogni docente del Consiglio di Classe come mancato conseguimento degli obiettivi prefissati. Per favorire il conseguimento di tali obiettivi, sono stati predisposti degli interventi di recupero personalizzati, spesso concedendo ulteriore tempo e possibilità di risostenere la verifica o ripreparare il lavoro assegnato. Per matematica, i ragazzi hanno potuto usufruire di alcune ore dedicate al recupero anche in piccoli gruppi, fuori dalla classe con una docente di potenziamento.

11. OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

Considerati gli obiettivi definiti nel P.T.O.F. e la situazione della classe, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi educativi, didattico-cognitivi, socio-affettivi e trasversali, come risulta dalla programmazione di classe 2020-2021:

OBIETTIVI EDUCATIVI MINIMI
Instaurare un clima di dialogo, di reciproca accettazione, fiducia e rispetto;
Educare al rispetto di sé e degli altri secondo un concetto di libertà individuale, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della diversità;
Prendere coscienza dei diritti e dei doveri di ciascuno, nella famiglia, nella scuola, nei rapporti interpersonali;
Trasmettere conoscenze e favorire l'acquisizione e il potenziamento di strumenti e metodi;
Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio ambiente;
Favorire la disponibilità al lavoro di gruppo, alla discussione e all'autocritica;
Incoraggiare la partecipazione attiva e continua alle lezioni;
Educare all'orientamento e alla scelta consapevole per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Raggiungere un'adeguata capacità di esposizione scritta e orale, e una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline;

Acquisire capacità di lettura autonoma e consapevolezza critica;

Interpretare fatti e fenomeni, esprimere giudizi personali;

Acquisire la capacità di strutturare le conoscenze in ordine logico e temporale;

Acquisire una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali di ogni singola disciplina

Analizzare i fenomeni culturali, riconoscendone i tratti essenziali

Essere in grado di individuare le coordinate di ogni singolo sapere disciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto

Sviluppare la chiarezza espositiva sia scritta che orale

Conoscere e usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi

Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi

Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline

Potenziare la capacità di autovalutazione

Potenziare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite

12. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

1. Visita alla caserma dei Bersaglieri a Capo Teulada - ottobre 2023
 2. Attività di Orientamento in uscita - Facoltà di ingegneria UniCa - novembre 2023
 3. Attività di Orientamento in uscita - Cittadella Universitaria Monserrato - febbraio 2024
-

13. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Nell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, Storia, Inglese e le Discipline di Indirizzo Grafico, è emerso l'impegno a perseguire un approccio il più possibile interdisciplinare relativamente agli argomenti del programma, cogliendo le relazioni di carattere storico, sociale, tecnico/artistico nella trattazione di argomenti quali: i poster propagandistici negli anni dei due conflitti mondiali nel Regno Unito; il Decadentismo e l'Estetismo di Oscar Wilde e D'Annunzio; i generi cinematografici e la Prima Guerra mondiale; il Neorealismo e il cinema italiano nel secondo dopoguerra; il Futurismo.

Per maggiori dettagli sui contenuti affrontati si rimanda alle programmazioni disciplinari allegate.

14. EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto stabilito dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nelle scuole di ogni ordine e grado ha coperto almeno 33 ore dell'anno. Come specificato anche all'interno del curriculum di Educazione Civica di Istituto per l'anno scolastico 2023-24, il consiglio di classe, con i tempi e le modalità stabilite dal consiglio di classe, coordinato per questo aspetto dalla prof.ssa Tiziana Piga, ha affrontato diverse attività promosse, su tematiche di attualità o di rilevanza per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso la partecipazione ad eventi, convegni e seminari.

Per i dettagli delle iniziative intraprese si rimanda all'allegato di ED. Civica.

15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In base all'O.M. 55/2024 che regola l'ammissione all'esame di stato 2024, lo svolgimento delle 150 ore previste per gli Istituti Tecnici, ancora per questo anno scolastico, non compare tra i requisiti di ammissione. Nel corso dell'ultimo triennio gli studenti della 5A Grafica hanno potuto svolgere soltanto determinate tipologie di attività che rientrano nei PCTO. Il team del Consiglio di Classe, coordinato in questo aspetto dal docente tutor, ha comunque cercato di predisporre delle attività significative per i ragazzi anche ai fini dell'Orientamento. Alcune di queste attività hanno coinvolto solo alcuni alunni, a seconda delle scelte e disponibilità dei singoli, in base anche alle esigenze e propensioni individuali.

Nell'allegato a questo Documento, sono riportate tutte le attività proposte alla classe nell'arco del triennio.

16. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

16.1 Prima prova scritta: modalità di svolgimento e finalità

In base all' O.M. 55/2024 che regola lo svolgimento delle Prove d'esame, è prevista una primaprova scritta nazionale di lingua italiana: l'invio dei plichi per la prima prova scritta avverrà per via telematica come specificato nella stessa O.M.

Ai sensi dell'art.17, co.3, del d.lgs. 62/2017, la finalità della prima prova scritta è quella di accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Per dimostrare di aver raggiunto tali obiettivi al candidato sarà richiesta la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. (Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095).

La prova avrà luogo nella giornata di mercoledì 21 giugno ed avrà una durata di 6 ore.

16.2 Seconda prova scritta: modalità di svolgimento e finalità

In base all'O.M. 55/2024 che regola lo svolgimento delle Prove d'esame, è prevista una seconda prova scritta, che per la 5A Grafica verterà sulla disciplina Progettazione Multimediale (Insegnamento: I166 Nomina:N606). La seconda prova scritta è predisposta dalla commissione d'esame, con le modalità di cui all'art. 20 della stessa O.M. 55/2024 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

La seconda prova scritta avrà carattere scritto-grafico e pratico ed avrà la finalità di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Grafica e Comunicazione.

Per quanto concerne la durata della prova, la sottocommissione, definirà collegialmente tale durata, che potrà andare dalle 6 alle 8 ore.

16.3 Prova orale: caratteristiche e finalità del colloquio

Le modalità di svolgimento della prova orale sono indicate nell'O.M. 55/2024. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Durante il colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; lo studente dovrà dar prova di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Lo studente dovrà infine dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolgerà partendo dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione: questo consisterà in un testo, un documento, o altro materiale riconducibile alle materie oggetto della prova. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento del Consiglio di Classe.

Il colloquio sarà articolato in maniera equilibrata in diverse fasi, con un equo coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato 9 al presente documento.

17. COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame per la 5A e 5B dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione sarà costituita da due sottocommissioni, composte ciascuna da tre commissari interni e tre esterni, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

In particolare, in sede di riunione del Consiglio di Classe della 5A sono stati individuati i seguenti membri interni, sulla base di quanto indicato nell'Ordinanza Ministeriale:

(OMISSIS)

18. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Durante il secondo quadrimestre si è provveduto ad organizzare il calendario delle simulazioni per la Prima Prova e la Seconda Prova d'esame. La classe 5A Grafica ha svolto due simulazioni per la Prima Prova d'esame di Italiano: la prima simulazione è stata eseguita in data 21 marzo, mentre la seconda simulazione è stata svolta il 18 aprile, per una durata di 6 ore ciascuna. Si rinvia all'allegato per il dettaglio delle prove somministrate alla classe. Le simulazioni della Seconda Prova d'esame per la disciplina Progettazione Multimediale sono avvenute nelle date: 18 marzo e 22 aprile, garantendo sempre agli alunni una durata di 6 ore. Si rimanda all'allegato 3 per la visione dettagliata delle tracce proposte per le due prove di Progettazione Multimediale, sottolineando che i temi scelti sono stati selezionati in quanto rappresentativi e riassuntivi degli argomenti tecnico-pratici affrontati durante il percorso di studi, rispetto alle materie di indirizzo. Attraverso queste tracce gli alunni hanno avuto la possibilità di dimostrare livello delle competenze raggiunto. Per le tipologie e i dettagli delle prove somministrate si rimanda agli allegati al presente Documento.

19. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato 1: Schede operative e programmazione svolta nelle singole discipline.
- Allegato 2: Tracce delle prove di simulazione, incluse le prove equipollenti
- Allegato 3: Griglie di valutazione del colloquio.
- Allegato 4:
- Allegato 4bis/tris: Formulario
- Allegato 5: PCTO
- Allegato 6: Educazione Civica

Gli allegati costituiscono parte integrante del Documento del Consiglio di Classe.

Il presente atto, corredato dei suoi allegati è stato letto, approvato e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe.

La stesura è coordinata dal Prof. Enrico Piras

Carbonia, 13/05/2024
